

CCIRM

<http://infrastrutturaverde.org>
ccirm.paderno@gmail.com



Paderno Dugnano, 17/5/2018

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni
ambientali

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

e c.p.c.

Osservatorio Ambientale S.P. 46 Rho-Monza

oa.rhomonza@legalmail.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Prov. Interregionale OOPP Lombardia-Liguria

oopp.lombardia@pec.mit.gov.it

Regione Lombardia

ambiente@pec.regione.lombardia.it

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia

arpa@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano

protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Comune di Paderno Dugnano

comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Comune di Baranzate

comune.baranzate@postemailcertificata.it

Comune di Bollate

comune.bollate@legalmail.it

Comune di Cormano

comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmailpa.it

Comune di Novate Milanese

comune.novatemilanese@legalmail.it

Soc. Autostrade per l'Italia

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Soc. Milano Serravalle - Milano Tangenziali

serravalle@pec.serravalle.it

Oggetto: Attività dell'Osservatorio Ambientale incaricato del monitoraggio ambientale e delle verifiche di ottemperanza del progetto di riqualifica, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza.

Egr. Direttore Generale DVA
Dott. Giuseppe Lo Presti

Ci permetta di ritornare brevemente sul tema della ipotizzata chiusura dell'Osservatorio Ambientale.

Abbiamo avuto modo di apprezzare le prese di posizione assunte da Regione Lombardia e dai Comuni di Paderno Dugnano, Novate e Baranzate che, nella sostanza, convergono tutti sulla necessità che l'attività dell'Osservatorio venga confermata per le ragioni chiaramente espresse nella corrispondenza intercorsa.

Le notizie riportate da "Il Fatto Quotidiano" nei giorni scorsi e riconducibili, secondo quanto riportato nell'articolo, all'Ufficio stampa del Ministero dell'Ambiente vanno, invece, nella direzione opposta, almeno per quanto riguarda i lotti 1 e 2.

Secondo il giornale citato, Serravalle avrebbe dato l'assenso al proseguimento dell'attività dell'O.A., ma avrebbe negato il consenso al pagamento della sua quota per le spese dello stesso. Su questa base la DVA di cui lei è il Direttore Generale si appresterebbe a chiudere l'O.A. per i lotti 1 e 2.

Non abbiamo, però, avuto notizia, al momento, che sia stata effettivamente assunta una decisione ufficiale nel merito e questo ci autorizza a pensare che probabilmente, su questo tema, molto delicato e importante, sia in corso una riflessione per la ricerca di una soluzione soddisfacente.

Ci auguriamo che sia effettivamente così e la invitiamo, per la responsabilità che le compete, a farsi carico pienamente delle aspettative che la popolazione locale ha, con riferimento soprattutto al progetto migliorativo di mitigazioni ambientali, tanto atteso e per il quale, come abbiamo già accennato nella nostra lettera del 18/4 u.s. si stanno spendendo con molto impegno, da anni, O.A., Comuni e cittadini.

Questo, senza trascurare il fatto che l'O.A. ha concluso la sua attività il 10 maggio scorso e ci domandiamo in quale modo si pensa di procedere oggi per garantire l'osservanza delle prescrizioni contenute nei decreti ministeriali, con riferimento per esempio ai monitoraggi ambientali e alla gestione delle aree di cantiere che, come più volte fatto rilevare dall'O.A., presentano rilevanti profili di criticità connessi, in primo luogo, al mancato apprestamento delle misure di mitigazione ambientale.

Infine la preghiamo di considerare l'ipotesi, nella misura che riterrà più opportuna, di un coinvolgimento del Comitato, in termini di continuità rispetto a quanto finora praticato, auspicando di poter contare su una interlocuzione diretta con codesta Direzione e con gli Uffici competenti, anche al fine di poter contribuire a rappresentare compiutamente la complessità delle tematiche ambientali connesse a questa vicenda.

La ringraziamo per la cortese attenzione e restiamo in attesa di buone notizie.

Il Consiglio Direttivo CCIRM

Paderno Dugnano, 17/5/2018